

vero approdo del gusto per le grandi gesta guerriere della dinastia. Si tratta della serie dei «fatti d'arme» commissionati da Vittorio Emanuele I a Giuseppe Pietro Bagetti all'indomani del rientro del sovrano a Torino⁵⁷. Il progetto recuperava forse un'intenzione già espressa da Vittorio Amedeo III al momento della nomina di Bagetti a «disegnatore di vedute e di paesi», nel 1793, quando cominciava a farsi strada l'esigenza di arricchire e di aggiornare il repertorio messo in campo da Carlo Emanuele III. La nuova serie di quarantasei opere era destinata al castello di Moncalieri; Bagetti si documentò e si preparò con grande cura, convinto che il lavoro dovesse fondarsi su un «piano ragionato» che tenesse conto sia della natura degli spazi, sia della scala delle figure, in modo che ogni cosa cadesse «comodamente sotto l'occhio». Quanto ai contenuti, egli stilò un diagramma di possibili soggetti che comprendeva un gran numero di battaglie, ordinate cronologicamente dal secolo XI fino alla Restaurazione⁵⁸.

Giacomo Spalla, Rilievo con la battaglia del 7 settembre 1706, marmo, 1825-1832 (Torino, Armeria Reale, Galleria del Beaumont).

⁵⁷ Dopo la bella mostra curata da Mercedes Viale Ferrero per Palazzo Madama, *Giuseppe Pietro Bagetti. Pittore di battaglie e di paesaggi 1764-1831*, Torino: Museo Civico di Torino, 1957, catalogo della mostra, cui è seguito il contributo di Giovanni Romano in *Studi sul paesaggio*, Torino: Einaudi, 1978, resta fondamentale l'approfondimento di Paola Astrua, *Fortuna di Giuseppe Pietro Bagetti ed alcune indicazioni in margine alla cultura figurativa in Piemonte a fine '700, tra topografia militare, architettura e pittura di paesaggio*, in E. Castelnuovo, M. Rosci (a cura di), *Cultura figurativa e architettonica negli Stati del Re di Sardegna* cit., I, pp. 232-281 e per la galleria delle Battaglie, in particolare, pp. 269-274, schede 275-276. Più di recente, ma limitatamente all'attività del periodo napoleonico, Virginia Bertone (a cura di), *Giuseppe Pietro Bagetti pittore di battaglie*, Torino: GAM, 2000, catalogo della mostra, e Mercedes Viale Ferrero, *Giuseppe Pietro Bagetti*, Torino: Allemandi, 2000, catalogo della mostra; il tema delle battaglie è stato ripreso da Marco Rosci, *Impero e Restaurazione* e Monica Tomiato, *Il patrocinio regio delle arti*, in Piergiorgio Dragone (a cura di), *Pittori dell'Ottocento in Piemonte. Arte e cultura figurativa 1800-1830*, Torino: UniCredito, 2002, rispettivamente pp. 9-30 e 190-195.